

# CON LA STAGIONE FREDDA, TORNA L'ESIGENZA DI GARANTIRE LA SICUREZZA

## Impianti a gas. Prima la sicurezza

Il 30% dei cittadini non esegue una corretta manutenzione delle caldaie

Secondo le rilevazioni di Confartigianato, non più del 70% dei cittadini esegue una corretta manutenzione delle caldaie.

E, negli ultimi 4 anni - in base alle statistiche del Comitato Italiano Gas - a causa del mal funzionamento di impianti a gas, si sono registrati in media 163 incidenti all'anno. Gli incidenti sono concentrati al Nord (3 incidenti su 4) e sono prevalentemente causati dall'insufficiente ricambio d'aria del locale (4 incidenti su 10), a cui segue la carenza di manutenzione (2 incidenti su 10). Gli impianti maggiormente a rischio sono le caldaie autonome (causa di 1 incidente su 3), seguono scaldabagni e apparecchi di cottura, responsabili di 2 incidenti su 10 ciascuno. Confartigianato ricorda che



è importante farsi installare impianti a gas unicamente da imprese del settore installazione impianti, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, in possesso dei requisiti imposti dalla legge n. 46/90, che rilasceranno alla fine dei lavori una dichiarazione di conformità dell'impianto eseguito. Chi utilizza caldaie autonome, sia come inquilino sia come proprietario, è responsabile del corretto funzionamento dell'impianto e della sua manutenzione.

**Per evitare rischi è sufficiente rispettare alcune semplici regole:** Per evitare disavventure, e rispettare la legge, bisogna quindi sempre scegliere un tecnico in possesso di un certificato che ne attesti i requisiti tecnico-professionali e che viene rilasciato dalla Ca-

mere di commercio o dalle Commissioni provinciali per l'artigianato. Questi operatori abilitati devono verificare la buona tenuta dell'impianto, la corretta espulsione dei fumi e l'eventuale ostruzione della canna fumaria, il corretto funzionamento dell'apparecchio.

Confartigianato ricorda che in Italia operano oltre 63.000 imprese artigiane di installazione impianti termoidraulici, con circa 150.000 addetti. Le Regioni con la maggiore presenza di imprese del settore sono la Lombardia con 12.873 imprese, pari al 20,4% del totale, il Piemonte (7.009 imprese, pari all'11,1% del totale), il Veneto (6.794 imprese pari al 10,8% del totale) e l'Emilia Romagna (6.220 imprese, pari al 9,9% del totale).

**QUALCHE SEMPLICE MA PREZIOSA REGOLA DA SEGUIRE PER LA NOSTRA SICUREZZA NO AL 'FAI DA TE'.**

### CONTROLLI E MANUTENZIONI SOLO DA OPERATORI ABILITATI

Per essere in regola, bisogna far eseguire i controlli da parte di una impresa abilitata, secondo quanto stabilito dalla legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti.

#### RICAMBIO D'ARIA

Fare attenzione sempre alla corretta ventilazione dei locali dove sono installati apparecchi a fiamma libera, che siano un piano di cottura, uno scaldabagno o una caldaia. Senza il giusto ricambio d'aria, si rischia di bruciare l'ossigeno e saturare l'ambiente. Mai chiudere le prese d'aria di ventilazione.

**CANNA FUMARIA EFFICIENTE** Se la canna fumaria non tira bene si può verificare un ritorno di ossido di carbonio.

#### ATTENZIONE AL CAMINETTO

Nel caso in cui siano presenti nella stessa stanza un impianto a gas e un camino alimentato a legna, è indispensabile che l'apparecchio sia di tipo "C" prelevando l'aria dall'esterno. Il camino, infatti, potrebbe nel caso di apparecchi che prelevano l'aria dall'ambiente aspirarli e riportare indietro l'ossido di carbonio.

DAL 1° OTTOBRE

## Lavoratori edili con il tesserino

Per tutti gli addetti nei cantieri edili è d'obbligo il tesserino di riconoscimento

Il prossimo 1° ottobre 2006, sia i dipendenti che i lavoratori autonomi (in assenza di posizione ufficiale da parte del Ministero del lavoro si ritiene che l'obbligo sia da estendersi anche ai titolari d'impresa, soci, collaboratori familiari, ...) dovranno

"realità" che operano all'interno di un cantiere edile (impiantisti, serramentisti, vetrai, ecc...), a prescindere dal numero di addetti occupati (pertanto anche imprese senza dipendenti). Per le imprese con meno di 10 addetti, oltre al tesserino di riconoscimento

autonomamente e fino ad esaurimento delle scorte le tessere da personalizzare: basterà rivolgersi presso qualsiasi ufficio presente sul territorio comasco. Anche la Cassa Edile, alle imprese iscritte, fornirà gratuitamente i tesserini per i lavoratori iscritti, a fronte di

voro, riposo giornaliero e settimanale. La sospensione è revocabile a seguito della regolarizzazione del personale irregolare o dopo il ripristino delle regolari condizioni di lavoro. In ogni modo tale sospensione sarà segnalata tempestivamente ai competenti Uffici del Ministero delle Infrastrutture al fine dell'emanazione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione, nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo non in-

fiorire al doppio della durata della sospensione, e comunque non superiore a due anni. **COMUNICAZIONE CENTRO PER L'IMPIEGO PER I RAPPORTI NEL SETTORE EDILE** Dallo scorso 12 agosto la comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego deve obbligatoriamente essere inviata il giorno antecedente a quello di instaurazione dei rapporti di lavoro, mediante documentazione avente data certa (per gli altri settori il termine ultimo rimane cinque giorni dall'avvenuta assunzione).



"esporre" il tesserino. In caso di mancata consegna al lavoratore del tesserino di riconoscimento il datore di lavoro sarà soggetto alla sanzione che va da euro 100 a 500 per ciascun lavoratore, mentre il dipendente al quale è stato fornito regolarmente il proprio tesserino, che non provvede ad esporlo, sarà passibile di sanzione che va da 50 a 300 euro. Appare del tutto evidente, vista la genericità del termine utilizzato dalla normativa rispetto ai destinatari della novella, che gli obbligati non sono da intendersi solamente le imprese del settore edile vero e proprio, bensì tutte quelle

mento, sarà possibile rispettare la norma anche utilizzando un registro vidimato presso Direzione Provinciale del Lavoro. Ad ogni buon conto, a nostro avviso, è consigliabile a queste imprese "minori" di ottemperare alla norma munendosi, anch'esse, di tesserino. Alle imprese associate, in regola con il tesseramento dell'anno in corso, Confartigianato Imprese Como fornisce gra-

espressa richiesta. **TUTELA E SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI** Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, dal 12 agosto 2006 il personale ispettivo del Ministero del Lavoro, anche su segnalazione dell'INPS e dell'INAIL, potrà adottare il provvedimento di sospensione dei lavori nell'ambito dei cantieri edili nell'ipotesi di impiego di personale che non risulta da scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere; reiterate violazioni in materia di tempi di la-

### CONTRIBUENTI

## F24: dal 1° ottobre 2006 tutti i pagamenti on line

Intanto cresce la richiesta di rinvio dell'entrata in vigore

Il decreto legge Bersani-Visco (articolo 49, comma 37, legge n. 248 del 2006), impone, a decorrere dall'1.10.2006, che tutti i pagamenti di imposte e contributi da parte di titolari di partita iva (imprese individuali, familiari, società, professionisti) siano effettuati obbligatoriamente in forma telematica a cura del titolare stesso il quale provvede al pagamento mediante Entratel o home banking, oppure mediante un intermediario abilitato. In sostanza non è più possibile portare in banca i modelli f24 car-

tacei ma bisogna provvedere telematicamente al pagamento, direttamente o avvalendosi dell'assistenza dell'intermediario. In questo caso, ricordiamo che L'Artigian Service, la società di servizi di Confartigianato Imprese, è intermediario abilitato per effettuare questi pagamenti per conto delle aziende associate. Restano invece esclusi dall'obbligo del versamento delle imposte e dei contributi con modalità telematiche i contribuenti non titolari di partita IVA, che potranno continuare ad effettuare i versamenti tramite il modello F24 cartaceo, presso gli sportelli dell'ufficio postale, della banca o del concessionario della riscossione - modalità telematiche.

ELFI - Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa - nel quadro di un progetto formativo finanziato Fondo Sociale Europeo/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/ Regione Lombardia, organizza un corso di formazione per 15 giovani completamente finanziato nel settore degli impianti elettrici denominato:

**TECNICHE DI DOMOTICA**  
Progetto "345541 - Corso di formazione post - diploma in tecniche di domotica" - Azione 345549

<b>REQUISITI DI ACCESSO</b>	GIOVANI DISOCCUPATI/E IN POSSESSO DI UN DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O DI ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE CON ESPERIENZA LAVORATIVA O FORMATIVA DOCUMENTATA NON INFERIORE AD 1 ANNO. STATO DI DISOCCUPAZIONE O INOCCUPAZIONE. L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una selezione per test e colloqui.
<b>DESCRIZIONE DEL CORSO</b>	L'Innovation Technology si sta manifestando in tutte le attività della nostra vita quotidiana, da una parte facilitando i processi di comunicazione, semplificando i processi di conduzione degli impianti tecnologici, migliorando la qualità dei servizi, dall'altra aumentando la richiesta di comfort, sicurezza e desiderio di vivere in ambienti ecologicamente puliti. In questo contesto, le reti di controllo, le reti di comunicazione e le tecnologie Internet/Web, proposte in maniera integrata, determinano un ampliamento nella gamma delle proposte di servizio, migliorano la qualità e aggiungono valore rispetto alle offerte tradizionali e vantaggi per la gestione delle abitazioni. Il Tecnico di impianti per la domotica è in grado di realizzare e collaudare impianti elettrici civili e domotici; realizzare progetti di impianti domotici utilizzando tecnologie cad; gestire le periferiche di input e di output; trasmettere e ricevere dati tramite la posta elettronica e internet e utilizzare il sistema della sicurezza nell'ambiente di lavoro.
<b>STRUTTURA DEL CORSO</b>	Inizio del corso: Novembre 2006 - Fine corso: Giugno 2006 Durata complessiva: 600 ore Articolazione oraria: 25 ore settimanali di frequenza Struttura del percorso: <input type="checkbox"/> Teoria (185 ore) <input type="checkbox"/> Attività pratica professionalizzante (ore 215) <input type="checkbox"/> Stage (ore 200)
<b>STRUMENTI E ATTREZZATURE</b>	Sede del corso: Fondazione Enaip Lombardia - Sede di Cantù - Via XI febbraio, 8 Frequenza obbligatoria: gli allievi dovranno frequentare almeno il 75% delle ore previste dal percorso formativo. L'intervento formativo verrà modulato sulla base delle effettive conoscenze dei partecipanti. Un tutor affiancherà gli allievi durante il corso e durante il periodo di stage in azienda. Verranno utilizzati laboratori di informatica, laboratori di elettricità/elettronica, aule didattiche.
<b>CERTIFICAZIONE FINALE</b>	Al termine del corso ed in seguito del superamento di un esame di idoneità finale, verrà rilasciato - a coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle ore corso - un attestato di frequenza con profitto della Regione Lombardia.
<b>COSTI</b>	Il corso è completamente finanziato
<b>MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE</b>	Domanda di ammissione al corso in carta libera o con scheda di adesione da richiedere ad ELFI - Sede Operativa di Como - contenente l'autocertificazione relativa a dati anagrafici, residenza, stato di disoccupazione e la seguente dichiarazione: "autocertifico ELFI al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003".

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 10 Ottobre 2006 presso la sede operativa di ELFI, V.le Roosevelt, 15 - 22100 Como - Tel. 031.316.355 - 031.316.350, fax 031.316.353 - e-mail [formazione@apacomito.it](mailto:formazione@apacomito.it), o presso ENAIP LOMBARDIA - Centro Servizi Formativi di Cantù - VIA XI Febbraio, 8 - 22063 CANTÙ - Tel. 031.716.128, fax 031.720757 - e-mail [cantu@enaip.lombardia.it](mailto:cantu@enaip.lombardia.it). Selezioni entro il 15 ottobre 2006.

ELFI - Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa  
Il Legale Rappresentante  
Antonio Palermo

## CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO

Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342  
www.cartaimpresa.it e-mail: [apacomito@apacomito.it](mailto:apacomito@apacomito.it)

A cura di: Fausto Basaglia

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede: Corso Unità d'Italia, 11 - Cantù - Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550  
e-mail: [info@cracantu.it](mailto:info@cracantu.it) - n. verde di CASSAinlinea 840-008800

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cuccigino, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Mariano Comense, Mariano Comense - Particato, Novedrate, Sondrio, Vertemate con Minoprio.

### Per i giovani imprenditori

Finanziamento per investimenti produttivi di un importo massimo di 50.000 euro al tasso Euribor + 0,50 punti

### Per le imprese che vogliono sviluppare le proprie opportunità

Finanziamento per la partecipazione a manifestazioni fieristiche al tasso del 2,5% annuo

e per la partecipazione di aggregazioni di aziende (3 aziende che occupino un unico spazio espositivo) al tasso del 2% annuo

### Per l'aggiornamento degli strumenti informatici

Finanziamento per dotazioni informatiche aziendali al tasso del 4% annuo

### Per dimostrare la qualità della propria azienda e dei prodotti

Finanziamento per Certificazione di Qualità, di Prodotto e dei Sistemi di Gestione Ambientale

**È BELLO AVERE UNA BANCA COI PIEDI PER TERRA. SE POI QUELLA TERRA È LA TUA TERRA, ANCORA MEGLIO.**

[www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)



DIFFERENTE PER FORZA